

NUOVI FRONTI

**ALTA TENSIONE
SU MASCHERINE
ED EMERGENZA**

Alle pagine 4 e 5

Corre la variante Delta Il Regno Unito ora trema

Oltre 11 mila contagi nelle ultime 24 ore: una cifra così alta non si vedeva da febbraio. In Italia pochi dati. L'esperto: «Da noi potrebbe diventare dominante a fine agosto»

di **ENRICA BATTIFOGLIA**

■ **ROMA** Dopo essere diventata dominante in Gran Bretagna, la variante Delta fa impennare i contagi nel Paese d'oltremare fino a superare gli 11.000 nell'arco di 24 ore: il picco degli ultimi quattro mesi. Di situazione «estremamente difficile» parla anche la Russia, mentre negli Stati Uniti la variante Delta è responsabile del 10% dei contagi e in Germania del 6%. In Italia i dati dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss) fotografano ancora la circolazione dell'1% del maggio scorso, ma non si fa il sequenziamento e i segnali della variante Delta arrivano dai focolai presenti in diverse Regioni.

Mentre casiericoveri continuano a diminuire cisidomanda come questa variante potrebbe far sentire il suo peso. I dati del ministero della Salute indicano che i nuovi casi positivi in 24 ore sono stati 1.325 contro i 1.400 del giorno precedente, rilevati con 200.315 test fra tamponi molecolari e antigenicirapidi. Il tas-

so di positività è dello 0,7%, stabile rispetto allo 0,6% del giorno prima. Diminuiscono i ricoveri nelle terapie intensive: 27 in meno in 24 ore nel saldo quotidiano tra entrate e uscite, per un totale di 444 ricoverati. Nei reparti Covid i ricoverati sono 2.888, 176 in meno in 24 ore. In calo anche i decessi, che in un giorno sono scesi da 52 a 37. Fra le regioni, a registrare l'incremento quotidiano più alto è la Lombardia (232), seguita da Sicilia (228), Lazio (119) e Campania (131).

Accanto ai nuovi casi, rileva la Fondazione Gimbe, in Italia calano però anche i tamponi e si perde il tracciamento: per il presidente **Nino Cartabellotta** «la progressiva diminuzione dell'attività di testing sottostima il numero dei nuovi casi e documenta la mancata ripresa del tracciamento dei contatti, fondamentale in questa fase della pandemia». Ancora la Fondazione rileva come in Italia stia aumentando la diffusione della variante Delta, citando i dati di maggio dell'Iss con differenze a

livello regionale che vanno dal 2,5% della Lombardia al 2,9% della Sardegna e al 3,4% del Lazio. Più recenti i dati frutto dell'analisi delle sequenze genetiche del virus depositate nella banca dati internazionale GisaId: condotta dal Gruppo di Bioinformatica del centro Ceinge-Biotecnologie avanzate e relativa al periodo 15 maggio-16 giugno, l'analisi indica che le sequenze del-

la variante Delta depositate dall'Italia in un mese sono passate dall'1,8% al 3,4% e che provengono soprattutto dal Trentino-Alto Adige (48,3%), seguito da Puglia (29,3%), Campania (5,2%), Veneto (3,4%) ed Emilia-Romagna, Lombardia e Lazio (ciascuna con l'1,7%).

Sebbene abbiano il vantaggio di essere più recenti, questi dati non sono comunque la fotografia della situazione reale. Il fisico **Giorgio Parisi** propone una stima basata sui dati di un Paese dall'organizzazione confrontabile a quella italiana, la Germania, dove la circolazione della



Peso: 1-1%, 5-58%

variante Delta arriva quasi a quadruplicarsi in un mese. Partendo dal dato dell'Iss della circolazione della variante Delta dell'1%, «è ragionevole pensare che stia quadruplicando anche da noi» e che «potremmo aspettarci che in Italia diventi dominante per fine agosto». Difficile anche stabilire quanto i vaccini proteggano contro questa variante: i dati britannici fanno pensare che i vaccini proteg-

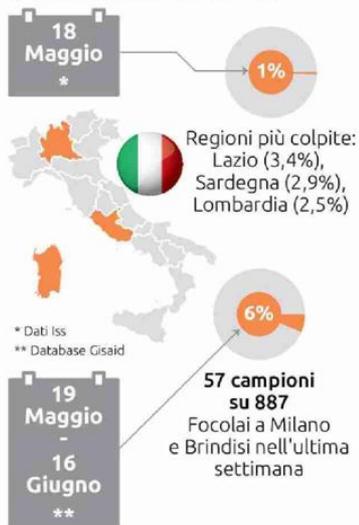
gano dalla malattia, limitando di conseguenza i ricoveri. Ottimista anche l'immunologo **Anthony Fauci**, direttore dell'Istituto per le malattie infettive degli Stati Uniti (Niaid): «Non sono preoccupato per chi è vaccinato. La buona notizia - ha aggiunto - è che i vaccini che usiamo funzionano bene anche nei confronti della variante Delta. E questa è un'ottima ragione perché tutti si vaccinino».

Una ricostruzione grafica del Green pass, il certificato digitale Covid promosso dall'Unione Europea. Alcuni medici scortano in ospedale i pazienti colpiti dal Covid



L'allarme Variante Delta

LA DIFFUSIONE IN ITALIA



I NUMERI IN GRAN BRETAGNA



La campagna vaccinale



In fila per il vaccino a Londra

